

Azzurra De Paola â?? inediti da â??La verità Ã" un mondo terribileâ?•

Descrizione

Forlì.

AZZURRA-DE-PAOLA-300x260

AZZURRA-DE-PAOLA-300x260 Azzurra de Paola nasce a Roma nel 1983 e vive a Baden, in Svizzera. Si Ã" occupata di cinema per CoomingSoon e Cinemâ??art. Eâ?? PhD sul cinema muto presso la University of California di San Diego. Tra i suoi interventi si segnala il testo introduttivo alla personale â??Psichedeliaâ?• di Davide Puma (Biennale di Venezia). Ha pubblicato *Benedizione per la bassa moltitudine* (Sasso Marconi, Le voci della Luna, 2011). La suite La verità Ã" un mondo terribile sarà pubblicata nel 2014 dalle edizioni Lâ??Arcolaio di

Azzurra de Paola Da *La verità Ã" un mondo terribile* (in uscita per le Edizioni Lâ??Arcolaio, Forlì, 2014)

I.
Una casa vuota, questo sei una casa con quattro muri allibiti ed un soffitto che fa lacrime, povera casa â?? le dico

non piangere piÃ1.

Ma tutti i mobili stanno marcendo, il tavolo ormai Ã" a pezzi e il frigo
Ã" solo un ronzio guasto. La tv
Ã" un buco nero, sta
ingoiando la tua collezione
di dischi e di scuse per
amarti ancora. Sono quasi
finite.
Le piante sono marroni
secche piegate ai lati
nel vaso che ormai Ã"
cocci messi da parte per non
fare disordine. Il giardino
Ã" morto. Tutto questo inverno lâ??ha

sepolto ancora vivo e adesso non respira più.

E la parete alle mie spalle che mi tiene in braccio sta diventando nera di muffa e puzza di acqua che ristagna negli angoli, sotto il letto â?? quello dove non dormiamo più, quello che usiamo come bara per avere almeno sette ore di sonno e negazione.

VII.

Ed ecco mi dici con amore ti ho scavato la fossa.

Con la pala in spalla e le mani da contadino dici ti amo non ti farò soffrire.

Con le unghie sporche di terra, ridi non importa se mi infetti tetano meningite o verme solitario non ho tempo abbastanza per morirne.

Adesso devi entrare â?? dici e mi dai la mano per aiutarmi

a scendere, per farmi sdraiare le mani incrociate sul petto con i fiori già tristi.

Non respirare. Non muoverti. Agitarsi adesso non serve a niente.

IX.

La sposa Ã" un cadavere

lâ??ha sepolta in giardino, dice la gente.

Metti le mani sulle orecchie dei bambini, non fargli sentire queste cose.

Non roviniamogli le prossime estati e la piscina gonfiabile.

Non câ??Ã" bisogno che sappiano quanta terra e sabbia e cemento hai messo sopra di me per impedirmi di uscire. Sono dettagli tecnici, che ne possono capire.

La sposa ha ancora le unghie e i capelli non hanno smesso di crescere. I denti resteranno Iì per sempre. Non disseppellirmi non so se avrei il coraggio di entrarci due volte.

Guarda quante persone cattive che vogliono a tutti i costi sapere â?? comâ??Ã" morta quando Ã" successo.

Vorrebbero svegliarmi per chiedere come sia morire, solo per sapere che câ??Ã" dallâ??altra parte ma io ho visto solo tutta quella terra cadermi in faccia fino a riempirmi le narici

per ora niente salvezza ancora niente paradiso.

Azzurra de Paola nasce a Roma nel 1983 e vive a Baden, in Svizzera. Si Ã" occupata di cinema per CoomingSoon e Cinemâ??art. Eâ?? PhD sul cinema muto presso la University of California di San Diego. Tra i suoi interventi si segnala il testo introduttivo alla personale â??Psichedeliaâ?• di Davide Puma (Biennale di Venezia). Ha pubblicato *Benedizione per la bassa moltitudine* (Sasso Marconi, Le voci della Luna, 2011). La suite La verità Ã" un mondo terribile sarà pubblicata nel 2014 dalle edizioni Lâ??Arcolaio di Forlì.

Fotografia di proprietà dellâ??autrice

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione Agosto 5, 2014 Autore root_c5hq7joi